



Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.
02.35.64.879 - www.gmgnovate.it - sacra_famiglia@gmgnovate.it

n. 4 - 26 gennaio 2014

Don Bosco ritorna...

Dal 31 gennaio al 4 febbraio l'urna di san Giovanni Bosco, il «padre e maestro della gioventù», farà tappa a Milano, dopo aver percorso i cinque continenti, in occasione del bicentenario della nascita, nel 2015.

Sarà qui. Come un segno. Indicatore di un Altro che interpella. È una chiamata che toccherà il cuore. Lui e la sua storia parleranno di nuovo a noi. La sua storia di ragazzo che percepisce la sua voce e da questa deve lasciarsi plasmare: «Io vedeva parecchi buoni preti che lavoravano nel sacro ministero, ma non poteva con loro contrarre alcuna familiarità. [...] Più volte piangendo diceva tra me, ed anche con altri: se io fossi prete, vorrei fare diversamente; vorrei avvicinarmi ai fanciulli, vorrei dire loro delle buone parole, dare dei buoni consigli» (G. Bosco, Memorie dell'Oratorio).

Il ragazzino Giovanni Bosco intuisce la sua strada. Intuisce il destino che dall'eterno gli è stato riservato, scopre pure che per i piccoli è stato chiamato, per andare loro incontro è stato mosso

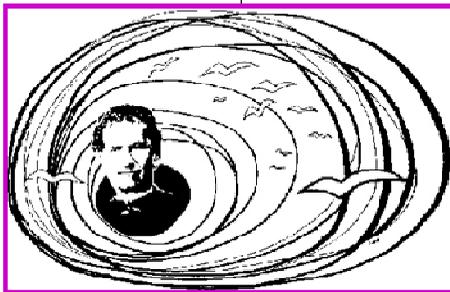
interiormente, per donar loro il "Consiglio" è stato scelto. Non per sé, ma per loro. Non per un ruolo o per uno status, ma per loro, per essere mediazione del desiderio di Dio di incontrarli, del sogno di Dio di donar loro se stesso.

Vicinanza che scomoda, dialogo che è amicizia vera, consiglio che è accompagnamento, perché il quotidiano sia illuminato dallo Spirito.

Così il piccolo Giovanni ha riconosciuto e tracciato i lineamenti del futuro essere prete. Ha coltivato queste linee per poi diventare il don Bosco Iuvenum patris, come lo definì il Beato Giovanni Paolo II. «Padre dei giovani» che

non aveva a cuore altro che le anime. Sì, le anime! Parola forse desueta nel nostro linguaggio. Ma unico motivo per cui il sangue di Cristo è stato sparso. Unico motivo per cui don Bosco visse. Questa era la gloria di Dio: la salvezza delle anime. Di ogni anima, soprattutto quella dei ragazzi.

E Domenico Savio lo aveva compreso perfettamente: «Il suo sguardo si posò subito su di un cartello, sopra cui a grossi caratteri sono scritte le seguenti



parole che soleva ripetere san Francesco di Sales: Da mihi animas, cetera tolle. Lesse attentamente, ed io desideravo che ne capisse il significato. [...] O Signore, datemi anime, e prendetevi tutte le altre cose...» (G. Bosco, Vita di Domenico Savio).

«Dammi le anime». Una preghiera che il giovane prete, appena impiantato in una tettoia, innalza, ne fa il suo grido, la sua supplica, il criterio di discernimento. Il tesoro per cui investire il proprio cuore. La perla del regno per cui spendere tempo, doti e salute. Preghiera fatta vita che ordina gerarchicamente impegni, forze, sacrifici.

«Prenditi tutto il resto». Un imperativo che obbliga a «toglier... sì» tutto.

Perché le zavorre allentano il passo verso gli altri. Perché le comodità assopiscono il desiderio. Perché la “passione” nel suo bipolare significato, non ha che un solo amore. “Lettera” pastorale per una vita.

Motto sacerdotale e pastorale. Traccia rivelativa di una vita. Don Bosco torna a Milano per ridonarci il suo corpo, la sua anima, la sua passione sacerdotale, educativa, pastorale, perché anche noi possiamo dire a Dio con verità, essendo verificati da ogni ragazzo che incontriamo: «Dammi le anime, prenditi tutto il resto».

don Erino A. Leoni SdB

QUALCHE SUO PENSIERO

La vita, questo grande dono che Dio ci ha dato, bisogna spenderla, e spenderla bene. La spenderai bene non chiudendoti nell'egoismo, ma aprendoti all'amore, all'impegno per chi è più povero di te.

Tutti dobbiamo portare la croce come Gesù, e la nostra croce sono le sofferenze che tutti incontriamo nella vita. Ricordatevi, che ogni cristiano è tenuto di mostrarsi edificante verso il prossimo, e che nessuna predica è più edificante del buon esempio.

Basta che siate giovani perché io vi ami assai.

“Qui con voi mi trovo bene: è proprio la mia vita stare con voi”.

Fate conto che quanto io sono, sono tutto per voi. Non ho altra mira che procurare il vostro vantaggio morale, intellettuale e fisico. Io per voi studio, per voi lavoro, per voi vivo, e per voi sono disposto anche a dare la vita.

Si ottiene di più con uno sguardo di bontà, con una parola animatrice, che riempie il cuore di confidenza, che non con molti richiami, che solo traggono inquietazioni e ammazzano la spontaneità.

La porzione dell' umana società sulla quale è fondata la speranza del presente e del futuro, la porzione dell' umana società degna della maggior attenzione, è senza dubbio, la gioventù. Questa, ben educata, ci darà ordine e moralità, al contrario, vizio e disordine.

Ciò che sostiene la pazienza deve essere la speranza.

La Comunità di Novate e il Cinema Nuovo

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale della parrocchia SS. Gervaso e Protaso di Novate Milanese vuole esprimersi con una riflessione chiarificatrice sulle ragioni che hanno portato alla chiusura dell'attività commerciale del Cinema Nuovo.

La scelta di chiudere la suddetta attività, pur con tutta la comprensibile sofferenza, è stata fatta con la partecipazione del Consiglio Pastorale, del Consiglio Direttivo del Cinema, e del Consiglio Affari Economici della parrocchia, che, dopo alcuni incontri sul tema, in data 16 giugno 2013 ne hanno dato comunicazione ufficiale all'intera comunità con pubblicazione sul bollettino parrocchiale "La Comunità" (il testo della comunicazione di giugno è ancora oggi disponibile in pdf sul sito della parrocchia al link <http://www.santigervasoeprotasonovate.it/co160613.pdf>).

Vogliamo precisare che è nell'impegno dell'intero Consiglio Pastorale pensare ad una riqualificazione della sala affinché la stessa continui ad essere uno spazio per proposte altrettanto fruttuose e, nel frattempo, continuare ad usare la sala per le attività pastorali che necessitano di uno spazio di quel genere (teatro, conferenze, assemblee, oratorio feriale, ecc.).

Alla luce della notizie poco corrette che sono circolate nella comunità vorremo spiegare più dettagliatamente quali sono le motivazioni che hanno portato i tre Consigli ad optare per la chiusura dell'attività commerciale del Cinema Nuovo.

Innanzitutto un po' di storia. Costruito più di cinquant'anni fa il Cinema Nuovo è stato per anni fedele distributore di pellicole cinematografiche del circuito commerciale e non, palcoscenico per le rappresentazioni dei nostri Gruppi di Teatro, luogo di festa per la ricorrenza del S. Natale, sede di incontri per il cineforum e approfondimenti di tematiche culturali, sociali, religiose. La comunità ha potuto contare su uno spazio proprio, ampio, accogliente che ha saputo mantenere nel tempo quel carattere di familiarità che ci faceva

sentire a casa nostra e contemporaneamente contribuiva, attraverso le proiezioni, alla crescita culturale del territorio.

Pur essendo parte, a pieno titolo, delle attività della parrocchia la gestione del Cinema è stata condotta da un gruppo appositamente costituitosi di numerosi volontari che si sono avvicendati negli anni e che ci piacerebbe ricordare e ringraziare sentitamente. Un grazie allora a tutti per la loro energia e passione impiegata a servizio della Parrocchia.

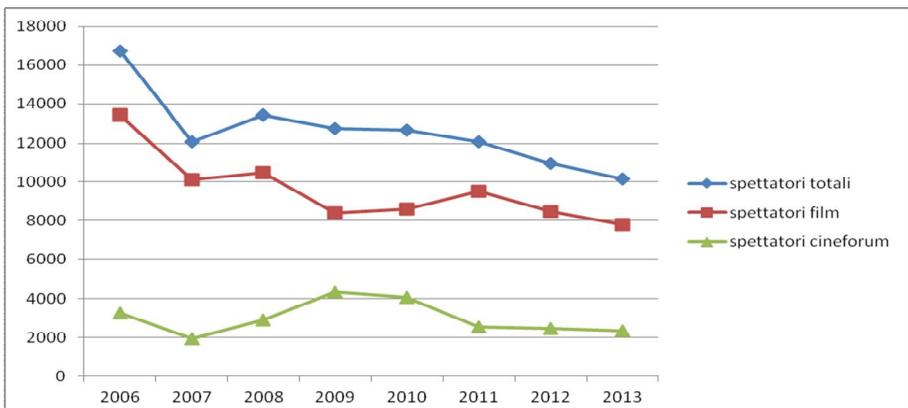
Dalla lettura dei verbali dei Consigli Affari Economici degli ultimi anni si percepisce con chiarezza che la situazione gestionale diventava sempre più drammatica. Dai verbali dei Consigli Affari Economici, dal 2006 in poi, si evince la percezione chiara dei consiglieri che la struttura è sempre più obsoleta e bisognosa di radicali interventi manutentivi per continuare ad essere utilizzata come sala di proiezione cinematografica, ma i costi di manutenzione straordinaria erano insostenibili per le disponibilità della parrocchia. Dall'ottobre 2006 si registra, inoltre, l'inizio di una fase di crisi causata dagli incassi sempre più ridotti e si segnala la possibilità di sondare la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a entrare in una forma di collaborazione con la gestione del Cinema. Nel 2007 si ritorna sul problema dello stato di conservazione della sala del Cinema sottolineando che la stessa richiederebbe un intenso investimento manutentivo, ma pur essendo intervenuti sui singoli aspetti di urgenza, le disponibilità della parrocchia non permettevano di far fronte in modo esaustivo ai bisogni di tale ristrutturazione. Negli anni si era anche cercato di accedere a fondi ministeriali appositamente stanziati per la riqualificazione delle sale cinematografiche, senza però riuscire mai ad ottenere i finanziamenti sperati. Nell'aprile 2008 si ritorna a mettere in luce la crisi del Cinema Nuovo, commentando i dati di bilancio che segnalano una riduzione degli incassi del 50% circa dal 2002 al 2007. Nel verbale della seduta dell'8 aprile 2008 del Consiglio Affari Economici della parrocchia, si legge: *“La gestione ordinaria è in attivo fino al 2006, in sostanziale pareggio dal 2007. Il cinema ad oggi è in grado di sostenere le spese ordinarie ma non più, come avvenuto in passato, quelle straordinarie”*. La situazione è andata sempre peggiorando e la stessa affluenza degli spettatori ha subito quasi un dimezzamento nei successivi anni passando da 13.429 spettatori nel 2006 ai 7.788 spettatori nel 2013 (dati spettatori

relativi ai soli film, non includono cineforum, dettagli nel grafico sotto).

Il 2014 poi segnerà una data epocale nella storia del cinema con l'abbandono della tradizionale "pellicola" per migrare verso la tecnologia digitale. Con gli inevitabili ritardi e rinvii di questi passaggi, tuttavia è sicuro che, progressivamente, non sarà più possibile reperire nel circuito commerciale le "pellicole". Occorrerebbe, pertanto, adeguarsi acquistando un nuovo impianto del costo di circa 50.000 euro.

Valutando le condizioni generali della sala, il trend decrescente dell'affluenza e la situazione economica della parrocchia non siamo nelle condizioni di far fronte agli investimenti necessari, anche accedendo ai finanziamenti disponibili a tal scopo. Abbiamo anche considerato che, come qualsiasi attività umana nel tempo cambia forma, il cinema oggi ha cambiato il suo modo di essere vissuto e partecipato dal pubblico: i nuovi multisala, la televisione digitale, la diffusione di nuovi servizi web e forse anche interessi diversi hanno negli anni visto calare significativamente la partecipazione agli spettacoli a livello nazionale generale.

Nel grafico sottostante è possibile visualizzare il trend di affluenza degli spettatori suddivisi per i film della proposta "cineforum" rispetto a quelli dell'attività ordinaria del Cinema Nuovo di Novate Milanese negli anni dal 2006 al 2013.



Dal grafico è possibile vedere la graduale e costante diminuzione del pubblico del Cinema; l'affluenza al cineforum solo in alcuni anni è riuscita a compensare parzialmente il numero di spettatori presenti ai film, senza, peraltro, invertirne il complessivo ribasso.

Abbiamo deciso di pubblicare questo articolo sul Cinema per chiarire nel modo più completo possibile la situazione a tutti gli interessati, illustrando la situazione passata, presente e futura, fermo restando che siamo ben coscienti che la sala del Cinema Nuovo continuerà ad essere centro di aggregazione e di attività pastorale e culturale. Di questa sala la nostra parrocchia non può e non vuole farne a meno.

Ci permettiamo, tuttavia, cercando noi per primi di utilizzare uno stile fraterno che deve essere proprio del vivere della nostra comunità cristiana, di prendere le distanze da forme comunicative che mirano all'insulto, alla divisione nella comunità e/o alla disinformazione soprattutto quando vengono esercitate a mezzo stampa o comunicazione web e quindi in forma pubblica. Rimaniamo, comunque, a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito per chiunque volesse ulteriormente approfondire.

Il Consiglio Pastorale
della parrocchia SS. Gervaso e Protaso
di Novate Milanese

Per tutte le coppie di fidanzati che desiderano sposarsi, il prossimo 10 febbraio 2014 inizia il percorso in preparazione al matrimonio cristiano. Ritirare il programma e dare la propria iscrizione a don Marcello.

**Pellegrinaggio in Turchia e Cappado-
Cappadocia**

dal **24 aprile** al **2 maggio 2014**

Costo € 1.510,00 tutto compreso

Le iscrizioni entro fine febbraio 2014
Programma dettagliato e iscrizioni

Il prossimo **8 Febbraio 2014** si terrà la **XIII giornata nazionale della raccolta del farmaco**. Per sapere di cosa si tratta e per dare la propria disponibilità ad aiutare a raccogliere i farmaci, fuori sul sagrato della chiesa trovate degli incaricati a cui rivolgervi.

I farmaci raccolti saranno consegnati alle suore Serve di Gesù della carità di via Bertola.

AVVISI SETTIMANALI

- ◇ **Oggi: Festa della Sacra Famiglia**, le S. Messe seguiranno il seguente orario:
ore 9.00 - 10.00 - 11.30 (anniversari di Matrimonio) - 18.00.
 - Pranzo comunitario per la festa patronale.
 - ore 15.00, in chiesa, concerto d'organo.
 - Il gruppo adolescenti della città (la I superiore) si reca al Cottolengo.
 - Per il gruppo giovani possibilità di andare alla mensa dei poveri a Milano.
 - ore 21.00, in teatro "don Mansueto", laboratorio teatrale per i 18/19enni e giovani della città.
- ◇ **Lunedì 27 gennaio:** ore 21.00 S. Messa a suffragio di tutti i defunti della parrocchia.
- ◇ **Martedì 28 gennaio:** ore 15.00, nel salone "don Mansueto", incontro per il gruppo della terza età con l'U.N.I.T.A.L.S.I.
- ◇ **Venerdì 31 gennaio:**
 - ore 18.30, in chiesa, S. Messa in onore di S. Giovanni Bosco, sono invitati in modo particolare tutti i ragazzi, gli adolescenti e i giovani.
 - ore 20.45, presso la parrocchia S. Carlo, "Parole e Musica nella 47° giornata mondiale della Pace. Il messaggio di Papa Francesco: "fraternità, fondamento e via per la pace".
 - ore 21.00 per adolescenti, 18/19enni e giovani della città spettacolo teatrale su S. Gv. Bosco, presso il teatro di Bareggio.
- ◇ **Sabato 1 febbraio:**
 - dalle ore 9.00 alle ore 12.30 si accolgono le iscrizioni per il nuovo anno scolastico presso la scuola materna S. Famiglia.
 - ore 14.00 partenza dalla stazione del pellegrinaggio in Duomo a Milano per l'esposizione dell'urna di S. Giovanni Bosco. Sono invitati tutti i ragazzi con le loro famiglie, in particolare i chierichetti e il coretto.
- ◇ **Domenica 2 febbraio: Presentazione del Signore**
 - Alla messa delle 9.00 benedizione delle candele, che poi possiamo prendere e portare a casa.
 - Alla messa delle 10.30 sono presenti i 18/19enni della città.
 - Pranzo di condivisione per tutti gli adolescenti, 18/19enni e giovani della città in occasione della festa di S. Giovanni Bosco.
 - Alle ore 15.30 per i bambini della scuola materna, di prima, seconda e terza elementare pomeriggio di giochi e laboratori, 16.30 preghiera e merenda e a seguire "mettiamoci in gioco", grandi e piccoli insieme.
 - È la giornata della vita e i volontari del centro aiuto alla vita vendono sul sagrato le primule per il C.A.V.

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 27 Gennaio	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.30 Vespere. ore 21.00 S. Messa in suffragio dei defunti della parrocchia
MARTEDÌ 28 Gennaio S. Tommaso d'Aquino	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.30 S. Messa e vespero, def. Maria e Alfredo Schieppati.
MERCOLEDÌ 29 Gennaio	ore 8.00 S. Messa e lodi, def. Bettoni Maria. ore 18.30 Vespere.
GIOVEDÌ 30 Gennaio	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, adorazione e vespero, def. Fam. Cassinelli; Vincenzo La Torre; Giovanni.
VENERDÌ 31 Gennaio S. Gv. Bosco	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.30 S. Messa, S.I.O.
SABATO 1 Febbraio B. Andrea C. Ferrari	ore 8.00 Lodi e liturgia della parola. ore 18.00 S. Messa, def. Mazzola Angela.
DOMENICA 2 Febbraio Presentazione del Signore	ore 9.00 S. Messa, def. fam. Locatelli, Galli e Giudici. ore 10.30 S. Messa, pro-popolo. ore 18.00 S. Messa.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

Anagrafe parrocchiale

Sono tornati alla casa del Padre: Attanasio Lucia, Mugnani Gabriele, Testa Raffaele.

Il dialogo

Non è facile costruire il dialogo con gli altri, specie se da loro ci divide un rancore. Ma il cristiano cerca sempre questa strada di ascolto e riconciliazione, con umiltà e mitezza, perché è ciò che ha insegnato Gesù.

Visitate il sito della parrocchia: www.gmgnovate.it